

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI  
ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA  
ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
VERBALE n. 5/b 2023 DELLA SEDUTA DELL’11 LUGLIO 2023  
RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO D’ESERCIZIO 2022**

L’anno 2023, il giorno 11 del mese di luglio, alle ore 9.30, a seguito di regolare convocazione, si è riunito presso la sede amministrativa di Castelnuovo di Garfagnana, il Collegio unico dei revisori dei conti degli enti parco regionali della Toscana, costituito ai sensi dell’art. 23 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, costituito ai sensi dell’art. 23 della Legge regionale n.30 del 19 marzo 2015 e **nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 99 del 9 novembre 2021** nelle persone di:

- Dott.ssa Maria Annunziatina Ranaudo (Presidente)
- Dott. Andrea Santucci
- Dott. Corrado Viva

per la discussione dell’O.d.G.:

1. *BILANCIO D’ESERCIZIO 2022. PARERE*
2. *VARIE ED EVENTUALI*

Assiste alla seduta la dott.ssa Donella Consolati, Responsabile del servizio finanziario dell’ente Parco regionale delle Alpi Apuane.

Il Presidente sottolinea preliminarmente, che l’ente, nel corso del 2022, non è riuscito a colmare le carenze che generano i ritardi nel ciclo della programmazione. Il collegio evidenzia quanto già rappresentato in occasione della chiusura del bilancio 2021, che rimane tuttora valido, in quanto non è stato attuato l’auspicato passaggio ad applicativi gestionali più adeguati alla tenuta della contabilità economico patrimoniale. L’ente infatti continua ad utilizzare un software gestionale che necessita di costanti interventi, in quanto nato per rispondere alle esigenze della contabilità finanziaria armonizzata dei comuni; la dott.ssa Consolati riferisce che nei programmi attuali non è prevista la sostituzione degli applicativi (non per il 2023) e non sono programmati altri interventi organizzativi (come ad esempio le esternalizzazioni di servizi); l’obiettivo è di cercare di completare il processo di migrazione avviato anni addietro che investe l’intera organizzazione dell’ente e che a tutt’oggi non è ancora concluso. Ci sono stati miglioramenti consistenti ma non sono stati comunque risolutivi. Il collegio prende atto delle difficoltà di tipo organizzativo ed

evidenzia che le criticità dell'attuale assetto, nonostante l'esperienza professionale della dott.ssa Consolati, attuale responsabile del servizio finanziario, si riflettono anche sull'attività di verifica con ritardi nell'invio della documentazione a supporto dell'attività di controllo. Il collegio, infatti, fa presente di non aver ricevuto la relazione illustrativa e in piano degli investimenti del bilancio 2022.

La dott.ssa Consolati informa il Collegio che la Corte dei Conti, in sede di giudizio di parificazione del rendiconto regionale 2021 e 2022, ha richiesto alla regione Toscana, per alcuni enti dipendenti tra cui l'Ente Parco delle Alpi Apuane, i motivi dei ritardi e le iniziative poste in essere per superarli. Si rimanda quindi alla suddetta relazione elaborata, tra l'altro, per motivare i ritardi nel ciclo della programmazione, inviata alla regione con PEC del 10/07/2023, prot. dell'ente n.3066 del 10 luglio 2023.

Ciò premesso, il collegio, tenuto conto anche del momento particolare caratterizzato dal commissariamento della carica di Presidente decaduto dal mandato il 16 novembre 2022, procede con l'esame del bilancio 2022 sulla base della documentazione inviata in tempo utile – SP, CE, NI, prospetto COFOG/SIOPE.

### ***1. BILANCIO D'ESERCIZIO 2022. PARERE***

L'ente Parco regionale delle Alpi Apuane ha predisposto, ai sensi delle Legge regionale n. 30 del 19 marzo 2015, il bilancio di esercizio 2022 che sarà adottato dal Consiglio direttivo e trasmesso alla Comunità del parco e alla Giunta regionale per l'esame istruttorio propedeutico alla definitiva approvazione da parte del Consiglio regionale.

Il bilancio di esercizio 2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal prospetto di ripartizione della spesa per missioni e programmi (COFOG e SIOPE). Come già detto in premessa, ad oggi non è stato possibile visionare la relazione illustrativa sulla gestione e il rendiconto degli investimenti.

L'ente è esonerato dalla presentazione del rendiconto finanziario.

Il bilancio è redatto in applicazione dei principi contabili della Regione Toscana, integrati dai principi contabili nazionali per quanto non disposto, e secondo gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa previsti dalla deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 496 del 16 aprile 2019.

Il Collegio esamina insieme al bilancio (conto economico e situazione patrimoniale), la nota integrativa. La nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle disposizioni in materia relativamente all'indicazione dei criteri di valutazione, all'analitica rappresentazione dei dati sull'occupazione, e ad una dettagliata illustrazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto

economico. Contiene altresì la rilevazione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, i dati sulle ferie non godute ed i costi del personale riclassificati in base alla circolare MEF 9/2006.

Il bilancio evidenzia un utile di esercizio pari a € 300.994,95, in netto aumento di euro 267.394,07, rispetto all'utile conseguito nell'esercizio precedente (€33.600,88).

In relazione all'utile così cospicuo si riporta quanto rappresentato nella NI:

*“La gestione si chiude con un risultato d'esercizio di € 300.994,95. A fronte dell'incremento del contributo di funzionamento e di maggior ricavi per il contributo di estrazione si è cercato di incrementare in misura minore i costi della gestione per raggiungere un risultato d'esercizio che consentisse all'ente di procedere ad un importante investimento a Equi Terme la cui realizzazione era inserita nel Piano degli investimenti 2022-2024 non approvato perché privo della necessaria copertura finanziaria. Il risultato d'esercizio in utile non deve quindi essere letto come sintomo di inefficienza della gestione ma come precisa volontà di poter procedere all'intervento ritenuto importante”.*

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31 dicembre 2022, con evidenziati e confrontati, i dati della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, in base alle modalità di esposizione di cui alla DGRT 496/2019.

### **ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella predisposizione del bilancio dell'esercizio 2022, in applicazione ai principi contabili adottati per gli enti dipendenti dalla Regione Toscana:

- i contributi in conto esercizio per le spese di funzionamento sono stati imputati tutti a ricavo nell'esercizio di competenza;
- i contributi in conto esercizio finalizzati a progetti sono stati imputati per la parte correlata ai costi;
- i contributi in c/capitale sono stati imputati a ricavo per sterilizzare gli ammortamenti dei relativi investimenti e sono sospesi mediante la procedura del risconto.

I criteri di valutazione sono riportati nella tabella alla pagina successiva.

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	
IMMATERIALI	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'iva in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
MATERIALI	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'iva in quanto non detraibile, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. I fabbricati conferiti da parte della Regione al momento e successivamente alla costituzione dell'ente sono stati valutati al valore catastale. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
<b>TITOLI</b>	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quello che è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.
<b>PARTECIPAZIONI</b>	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata. Le partecipazioni in società controllate sono valutate in base al metodo del "patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n.4 cod.civ.
<b>RIMANENZE</b>	Non si rilevano rimanenze.
<b>CREDITI</b>	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità.
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
<b>RATEI E RISCONTI</b>	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	Con riferimento al fondo di dotazione gli immobili conferiti sono valutati al valore catastale.
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	E' determinato secondo le norme e disposizioni contenute nelle Convenzioni o Contratti collettivi vigenti.
<b>DEBITI</b>	Sono rilevati al loro valore nominale.
<b>RICAVI E COSTI</b>	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
<b>CONTI D'ORDINE</b>	Gli impegni e le garanzie sono indicati in Nota Integrativa tra le informazioni richieste dall'art.2427 cod.civ. al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati in Nota Integrativa in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso nell'Ente.
<b>CRITERI DI RETTIFICA</b>	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale.

Nelle pagine che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, con gli scostamenti rispetto ai corrispondenti valori del 2021 in valore assoluto ed in percentuale.

## STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2022

ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021	scostamento		PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021	
<b>A) - CREDITI verso Regione per versamenti ancora dovuti a valere su Fondo di dotazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>				
<b>B) - IMMOBILIZZAZIONI (valore netto) con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</b>					<b>A) - PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>257.981,68</b>	<b>67.056,16</b>	<b>190.925,52</b>	<b>284,72%</b>	<b>I. Fondo di Dotazione</b>	<b>956.299,58</b>	<b>956.299,58</b>	<b>0,00</b>
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00%	<b>II. Riserve</b>	<b>519.936,75</b>	<b>486.335,87</b>	<b>33.600,88</b>
2) Costi di ricerca e sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00%	1) Riserva Legale	36.858,36	30.138,18	6.720,18
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00%	2) Riserve Vincolate ad investimenti	483.078,39	456.197,69	26.880,70
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.217,22	15.206,42	-3.989,20	-26,23%	3) Altre Riserve	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	246.764,46	51.849,74	194.914,72	0,00%	<b>III. Donazioni e lasciti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>2.349.354,62</b>	<b>2.313.166,34</b>	<b>36.188,28</b>	<b>1,56%</b>	<b>IV. Utile (perdite) portate a nuovo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1) Terreni e fabbricati					<b>V. Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>300.994,95</b>	<b>33.600,88</b>	<b>267.394,07</b>
a) Terreni	88.242,25	23.242,26	64.999,99	279,66%				
b) Fabbricati ad uso istituzionale	2.167.166,43	1.971.681,94	195.484,49	9,91%				
2) Impianti e macchinari								
a) Impianti	24.413,04	700,11	23.712,93	3387,03%				
3) Attrezzature istituzionali e commerciali								
a) Attrezzature	46.255,52	25.828,81	20.426,71	79,08%				
4) Altri beni								
a) Macchinari d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00%				
b) Mobili e arredi	8.843,91	11.772,71	-2.928,80	-24,88%	<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>1.777.231,28</b>	<b>1.476.236,33</b>	<b>300.994,95</b>
c) Automezzi per uso specifico	2.323,37	2.920,11	-596,74	-20,44%	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
d) Mezzi di trasporto stradali leggeri	0,00	3.765,54	-3.765,54	-100,00%	1) Fondo per trattamento quiescenza	0,00	0,00	0,00
e) Hardware	2.361,35	4.002,26	-1.640,91	100,00%	2) Fondo per imposte, anche differite	17.848,09	14.117,09	3.731,00
f) Materiale bibliografico	168,75	225,00	-56,25	-25,00%	4) Altri fondi			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.580,00	269.027,60	-259.447,60	-96,44%	a) Fondo rischi su crediti (solo 2018)	0,00	0,00	0,00
<b>III. Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>23.925,00</b>	<b>34.175,00</b>	<b>-10.250,00</b>	<b>-29,99%</b>	b) Fondo per rinnovi contrattuali	103.206,46	100.605,69	2.600,77
1) Partecipazioni	23.925,00	34.175,00	-10.250,00	0,00%	c) Fondo per cause in corso	100.366,88	71.016,88	29.350,00
2) Crediti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00%	d) Fondo per rischi su partecipazioni	23.925,00	23.925,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00%	e) Fondo contrattazione II livello personale	11.868,32	11.868,32	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.631.261,30</b>	<b>2.414.397,50</b>	<b>216.863,80</b>	<b>8,98%</b>	<b>Totale Fondi per rischi ed oneri (B)</b>	<b>257.214,75</b>	<b>221.532,98</b>	<b>35.681,77</b>
<b>C) - ATTIVO CIRCOLANTE</b>					<b>C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>I. Rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>D) - DEBITI con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>			
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00%	1) Debiti verso Banche	355.567,87	390.594,43	-35.026,56
2) Altre	0,00	0,00	0,00	0,00%	entro 12 mesi	48.751,83	41.332,93	7.418,90
					oltre 12 mesi	191.525,82	165.475,91	26.049,91
					oltre 5 anni	115.290,22	183.785,59	-68.495,37

3) Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00%	2) Debiti verso Regione	0,00	0,00	0,00	0,00%
					entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00%
II. Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	536.845,44	809.207,88	-272.362,44	-33,66%	oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1) Crediti verso Regione	19.437,74	17.000,00	2.437,74	100,00%	3) Debiti verso altri soggetti pubblici	42.830,05	59.330,05	-16.500,00	-27,81%
entro 12 mesi	19.437,74	17.000,00	2.437,74	100,00%	entro 12 mesi	26.070,05	42.570,05	-16.500,00	-38,76%
oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00%	oltre 12 mesi	16.760,00	16.760,00	0,00	0,00%
2) Crediti verso altri Enti pubblici	513.422,45	772.968,04	-259.545,59	-33,58%	4) Debiti verso fornitori	537.700,01	440.938,51	96.761,50	21,94%
entro 12 mesi	513.422,45	772.968,04	-259.545,59	-33,58%	entro 12 mesi	537.700,01	440.938,51	96.761,50	21,94%
oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00%	oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00%
3) Crediti verso soggetti privati	1.217,46	15.914,52	-14.697,06	-92,35%	5) Debiti Tributari	18.852,57	24.461,02	-5.608,45	-22,93%
entro 12 mesi	1.217,46	15.914,52	-14.697,06	100,00%	entro 12 mesi	18.852,57	24.461,02	-5.608,45	-22,93%
oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00%	oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00%
4) Crediti verso l'Erario	2.767,79	3.325,32	-557,53	-16,77%	6) Debiti verso istituti previdenziali	58.982,94	56.745,06	2.237,88	3,94%
entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00	100,00%	entro 12 mesi	58.982,94	56.745,06	2.237,88	3,94%
oltre 12 mesi	2.767,79	3.325,32	-557,53	-16,77%	oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00%
5) Crediti verso altri	0,00	0,00	0,00	0,00%	7) Altri debiti	228.930,51	366.717,36	-137.786,85	-37,57%
entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00%	entro 12 mesi	228.930,51	366.717,36	-137.786,85	-37,57%
oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00%	oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00%
					<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>1.242.863,95</b>	<b>1.338.786,43</b>	<b>-95.922,48</b>	<b>-7,16%</b>
III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.									
1) Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00%					
IV. Disponibilità Liquide	1.685.460,85	1.377.432,52	308.028,33	22,36%					
1) Istituto tesoriere/cassiere	1.677.395,31	1.336.644,30	340.751,01	25,49%					
2) Depositi bancari e postali	8.065,54	40.788,22	-32.722,68	-80,23%					
2bis) Depositi bancari vincolati FA	0,00	0,00	0,00	0,00%					
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	100,00%					
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>2.222.306,29</b>	<b>2.186.640,40</b>	<b>35.665,89</b>	<b>1,63%</b>					
D) - RATEI E RISCONTI					E) - RATEI E RISCONTI				
Ratei Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00%	Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Risconti Attivi	4.541,56	3.142,08	1.399,48	44,54%	Risconti Passivi	1.580.799,17	1.567.624,24	13.174,93	0,84%
<b>Totale Ratei e Risconti Attivi (D)</b>	<b>4.541,56</b>	<b>3.142,08</b>	<b>1.399,48</b>	<b>44,54%</b>	<b>Totale Ratei e Risconti Passivi (E)</b>	<b>1.580.799,17</b>	<b>1.567.624,24</b>	<b>13.174,93</b>	<b>0,84%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.858.109,15</b>	<b>4.604.179,98</b>	<b>253.929,17</b>	<b>5,52%</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.858.109,15</b>	<b>4.604.179,98</b>	<b>253.929,17</b>	<b>5,52%</b>
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00%	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00%

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA per la parte non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 ammontano ad € 257.981,68; si registra un incremento significativo di euro 190.925,52, rispetto ai dati del 2021.

In particolare, si registrano:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: costo relativo a software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato con pagamento del corrispettivo “una tantum” per euro 11.217,22, diminuito di euro 3.989,20 rispetto al 2021 per effetto dell'ammortamento
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti per €246.764,46: le acquisizioni dell'esercizio sono pari ad €194.914,72 e sono relative agli atti di pianificazione per il piano integrato del parco e per i piani di Natura 2000, totalmente finanziati dal PSR.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA per la parte non detraibile, e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, considerato l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le aliquote ridotte al 50% nell'anno di entrata in funzione del cespite.

Per i beni di valore unitario non superiore a € 516,46, che non rappresentino una universalità di beni, è stato praticato l'ammortamento immediato nell'esercizio di entrata in funzione.

Il valore delle Immobilizzazioni materiali è di € 2.349.354 esposto in bilancio al netto dei Fondi di ammortamento complessivamente pari ad € 1.208.340,19.

I terreni di proprietà non sono soggetti ad ammortamento, sono iscritti al costo d'acquisto. Il valore dei terreni subisce un incremento di euro 64.999,99 per effetto di interventi, dettagliati in NI, di sistemazione idraulico forestale nell'Azienda Agricola sperimentale di La Bosa a Careggine (LU), finanziati dalla Regione Toscana nell'ambito del progetto “Careggine Montagna VIVA”.

I fabbricati sono stati inseriti al loro valore di acquisto. Nel corso del 2022 si registrano incrementi pari ad € 252.068,80, relativi, per la maggior parte alla capitalizzazione di diversi interventi realizzati anche in esercizi precedenti che sono stati collaudati e posti in uso nel 2022. Il dettaglio delle capitalizzazioni è contenuto nella tabella delle immobilizzazioni in corso e acconti della nota integrativa.

Si registra un incremento del valore delle attrezzature di euro 34.961,82 per la capitalizzazione degli ampliamenti del Parco Avventura ad Equi Terme.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti si riduce di euro 269.027,60 in quanto quasi la totalità delle immobilizzazioni in corso e acconti sono stati capitalizzati; in particolare, € 249.343,80 sono stati portati ad incrementare il valore dei fabbricati, € 544,12 sono stati portati ad incrementare il valore delle attrezzature ed € 9.559,68 sono stati registrati negli impianti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle quote di partecipazione dell'Ente Parco in enti e società, come evidenziato nella nota integrativa al bilancio.

Il valore delle "Immobilizzazioni finanziarie" è di € 23.925,00, diminuito di euro 10.250,00 rispetto all'anno precedente, a seguito del completamento della procedura di dismissione della quota posseduta nel GAL LUNIGIANA che si è conclusa con la liquidazione della quota pari appunto ad € 10.250,00.

Nella nota integrativa la situazione delle partecipazioni è ampiamente dettagliata: la procedura di dismissione dal GAL Lunigiana si è conclusa, sono attive le partecipazioni alle società Antro del Corchia srl e GAL Garfagnana ambiente e sviluppo srl, per le quali si è provveduto al recesso ed alla richiesta di liquidazione della quota. Riguardo allo stato di attuazione del recesso dalla Società Antro del Corchia srl per la quale tutti e tre i soci pubblici hanno manifestato la volontà di recedere si segnala che l'ente è in attesa di una risposta dall'Avvocatura regionale a cui ha chiesto assistenza. È stato costituito il "Fondo per rischi ed oneri a sostegno delle partecipazioni possedute" per un importo di € 23.925,00 pari alle quote possedute della Società Antro del Corchia e del GAL Garfagnana ambiente e sviluppo. Oltre alla quota l'ente vanta nei confronti della società crediti per € 56.439,56 per spese di gestione anticipate e canoni di locazione e affitti di beni strumentali, nei confronti della Società "Antro del Corchia", il cui saldo è stato sollecitato costantemente senza però, ad oggi, nessun esito; nel 2014, si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento al "Fondo rischi su crediti" di pari importo.

Con deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 6 marzo 2023, si è provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e al monitoraggio al 31 dicembre 2022; il termine per le dismissioni è stato stabilito al 31 dicembre 2023.

Il Collegio auspica la rapida conclusione delle procedure di dismissione ed il rispetto del cronoprogramma.

La dott.ssa Consolati riferisce al Collegio di aver proceduto, entro la scadenza, al censimento delle partecipazioni possedute attraverso l'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## **Rimanenze**

Non sono state registrate rimanenze in quanto, come evidenziato nella nota integrativa al bilancio, le uniche rimanenze sono quelle relative alla gestione dei beni economici di rapido consumo e di valore non significativo, peraltro non costituiti da risorse da utilizzare a livello produttivo di servizi destinabili a fruitori e/o come beni da cedere a terzi.

## **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo al netto delle svalutazioni, così come previsto dal principio contabile n. 5.

Il valore dei crediti è di € 536.845,44, diminuiti di euro 272.362,44 (33% circa) rispetto al 2021.

L'ammontare complessivo dei crediti è diminuito considerevolmente grazie all'esito positivo dell'attività di recupero delle quote di funzionamento pregresse dovute dai comuni facenti parte della comunità del parco; in particolare, a seguito dell'attivazione della procedura di recupero, il comune di Massa ha iniziato a pagare parzialmente le quote pregresse erogando € 284.641,90 nel 2022, il Comune di Casola in Lunigiana, che ha un debito per mancato versamento delle quote pregresse di euro 36.644,32 ha versato, nel corso del 2023, € 12.074,14 di cui l'ente darà conto nel prossimo esercizio.

Le criticità permangono per i crediti vantati nei confronti delle Unioni dei Comuni.

I crediti che non discendono dal versamento delle quote di funzionamento ma da accordi, anche molto risalenti del tempo, per l'esecuzione di lavori di comune interesse e per i quali non è applicabile la procedura di pagamento sostitutivo, già ritenuti di dubbia esigibilità, sono stati completamente stralciati mediante una svalutazione pari a complessivi € 31.175,68.

In NI sono dettagliati i crediti suddivisi in base alle scadenze e tipologia di creditori.

In data 26 gennaio 2023, con nota protocollo n. 473, l'Ente ha certificato l'ammontare di crediti e debiti nei confronti della Regione Toscana con riferimento alla data del 31 dicembre 2022. La Regione, con nota protocollo n. 0137042 del 16 marzo 2023, assunta a protocollo dell'Ente con il numero 1296 della stessa data, ha comunicato l'ammontare dei crediti vantati dall'Ente per complessivi € 19.347,74 di cui € 4.437,74 (per finanziamenti in conto esercizio) e € 15.000,00 (per spese di investimento), richiedendone l'asseverazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti degli Enti Parco regionali della Toscana.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ha asseverato tale situazione nella seduta del 30 marzo 2023 (Verbale n. 1b).

La svalutazione dei crediti nell'anno 2022 è pari a complessivi € 31.175,68 e, come si è già detto in precedenza, corrisponde ai crediti vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni che non discendono dal versamento delle quote di funzionamento ma da accordi, per cui non è applicabile la procedura di pagamento sostitutivo, e quindi, a fini prudenziali, sono stati stralciati completamente.

L'elenco di dettaglio delle svalutazioni è riportato in NI. Il collegio raccomanda di attivare comunque tutte le azioni necessarie al recupero dei suddetti crediti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide risultano principalmente dalle certificazioni dell'istituto cassiere. Il valore delle "Disponibilità liquide" al 31/12/2022 è di € 1.685.460,85.

Esse risultano aumentate di € 308.028,33 (+22,36%) rispetto all'anno precedente. Il valore delle disponibilità liquide, indubbiamente elevato, è dovuto, anche, ad un contributo di provenienza statale di € 775.546,45, accreditato nel 2002, ai sensi della legge 23 dicembre 2000, n. 388 – Articolo 114, commi 15 e 16, per la realizzazione del "Parco archeologico delle Alpi Apuane", ad oggi non utilizzato per mancanza dei provvedimenti legislativi attuativi.

Il servizio di cassa e tesoreria dal 2023 al 2027 è affidato al Banco BPM S.p.A., che opera tramite la filiale di Castelnuovo di Garfagnana mediante adesione a contratto aperto con ente aggregatore Regione Toscana.

Circa il C/C postale, nonostante i continui solleciti, non si sono ad oggi ancora concluse le procedure con Poste spa di sostituzione del precedente utente firmatario abilitato alla consultazione degli estratti conto online. Poiché il soggetto abilitato dovrebbe essere il rappresentante legale dell'Ente (Presidente), il cui mandato è scaduto il 16 novembre 2022, la procedura di abilitazione sarà portata a termine una volta che sarà individuato il successore.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono determinati in funzione della competenza temporale.

Non risultano contabilizzati ratei attivi.

Riguardo i risconti attivi, il valore iscritto in bilancio è di € 4.541,56 con un incremento di euro 1.399,48 (pari al 44,54%) rispetto al dato di euro 3.142,08 del 2021. Sono determinati prevalentemente da polizze assicurative.

### **Patrimonio netto**

Il "Patrimonio netto" a fine esercizio 2022 risulta di € 1.777.231,28 con un incremento del 20,39% rispetto al dato del 2021 (€1.476.236,33) e rappresenta il 36,58% del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Le riserve 2022 ammontano a € 519.936,75.

Il Patrimonio netto comprende un utile di esercizio di € 300.944,95.

Nel 2022 si registrano variazioni del patrimonio netto relative alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2021 di € 33.600,88 di cui alla Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 33 del 4 aprile 2023 (approvazione del Bilancio d'esercizio 2021) per € 6.720,18 a riserva legale ed € 26.880,70 a fondo riserva investimenti.

In nota integrativa viene esposto il dettaglio delle componenti e delle variazioni del “Patrimonio Netto” e riportato il valore del Fondo di dotazione costituitosi con la redazione dello stato patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2014 per € 956.299,58.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell’esercizio sono però indeterminati nell’ammontare e/o nella data di sopravvenienza. I fondi sono stati riclassificati in base alle tipologie previste come categoria chiusa dai principi contabili regionali di cui alla DGRT 496/2019. In nota integrativa è riportata la tabella di raffronto.

Complessivamente ammontano ad € 257.214,75 registrando un incremento di € 35.681,77 rispetto al 2021. Rappresentano il 5,4% del totale del passivo.

Di seguito si espongono nel dettaglio gli accantonamenti confluiti nei fondi per rischi ed oneri:

- **“Fondo imposte”**: l’accantonamento al 31 dicembre 2022 è pari ad € 17.848,09; l’incremento nel corso dell’esercizio è pari ad € 4.851,00 e riguarda gli accantonamenti dell’IRES e relativi interessi per € 2.000,00 in riferimento all’ipotetica interpretazione che ritiene i redditi fondiari del Parco soggetti ad imposizione (non ancora quantificati poiché la questione, sollevata dal Collegio Unico dei Revisori dei Conti a fini di uniformità con gli altri Enti Parco Regionali, è ancora oggetto di approfondimenti), e € 2.851,00 per la TARSU.
- **“Fondo per cause in corso”** nel 2022, per i motivi esposti in Nota Integrativa, è stato utilizzato per euro 650,00 e si proceduto ad accantonamenti per euro 30.000,00. Per la stima del grado di rischio di soccombenza l’Ente si è avvalso di apposita relazione redatta dall’Avvocatura regionale Toscana. L’ammontare del Fondo al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 100.366,88 a fronte di euro 71.016,88 del 2021; per ulteriori dettagli, soprattutto in relazione ai rischi di soccombenza e alle relative coperture assicurative, si rinvia alla NI
- **“Fondo per rischi ed oneri a sostegno di partecipazioni possedute”** è stato costituito nell’esercizio 2019 con € 4.925,00 come probabile passività potenziale e stima dell’ammontare attendibile della quota di partecipazione del GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO S.C.R.L., in liquidazione dal 2015 e € 19.000,00 per la partecipazione alla Società Antro del Corchia. L’accantonamento al 31 dicembre 2022, è pari ad € 23.925,00 e rimane invariato rispetto al 2021;
- il **“Fondo per rinnovi contrattuali”** L’importo del Fondo al 31 dicembre 2022 è di euro 103.206,46; è stato incrementato nel 2020 e 2021 con € 22.459,98 (le modalità di incremento sono indicate in nota integrativa e corrispondono alla percentuale del 3,2% del

monte salari del 2018) ed utilizzato per € 19.859,21 a seguito del rinnovo del CCNL per il triennio 2019 – 2021 dei dipendenti delle funzioni locali sottoscritto definitivamente il 16 novembre 2022. Il fondo è stato costituito a seguito alla stipula dei contratti di lavoro che disciplinano il rapporto a tempo determinato del Direttore dell'Ente Parco.

- Il “**Fondo per rinnovi contrattuali di II livello del comparto e della dirigenza**” è stato costituito nel 2019 accantonando € 2.000,00 quali incentivi per la progettazione in attesa della contrattazione sui criteri di ripartizione. Accoglie inoltre € 300,00 per gli indennizzi al personale Guardiaparco per la manutenzione del vestiario, emolumento che non è stato possibile ricondurre agli istituti previsti dal CCNL. Gli accantonamenti riguardano gli incentivi per funzioni tecniche di € 1.600,00, in attesa dell’emanazione dell’apposito regolamento e € 7.968,32 quali risparmi derivanti dalla mancata corresponsione dei buoni pasto in occasione del lavoro agile emergenziale che potranno essere destinati al fondo per il trattamento accessorio.

Il fondo era pari al 31 dicembre 2019 a € 2.300,00. L’accantonamento 2020 ammonta ad € 9.568,32 e la consistenza complessiva del fondo al 31 dicembre 2020 è di € 11.868,32. Non è stato incrementato né utilizzato al 31 dicembre 2021 e 2022;

- la svalutazione dei crediti del 2022 è pari a € 31.175,68 e della stessa si è detto nella parte relativa ai crediti e alla svalutazione.

## **Debiti**

I Debiti sono esposti al loro valore nominale.

Il valore dei “Debiti” è di € 1.242.863,95, con una diminuzione di € 95.922,48 (-7,16%) rispetto alla situazione dell'anno precedente.

Nella nota integrativa al bilancio sono fornite dettagliate informazioni per le singole categorie di debito.

In particolare:

- debiti verso banche per mutui che passano da € 390.594,43 nel 2021 a € 355.567,87 nel 2022; gli unici debiti di durata residua superiore a cinque anni, dettagliati in NI
- debiti verso soggetti pubblici che passano da € 59.330,05 a € 42.830,05 riguardano contributi per benefici a terzi che prima dell’esercizio 2019 confluivano nei debiti senza essere evidenziati come benefici a terzi; a partire dall’anno 2019 i contributi a soggetti pubblici e privati sono stati esposti in bilancio nella voce “B.14a) Oneri per l’erogazione di benefici a terzi” in appositi sottoconti. A seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione prevista sono stati erogati nel 2022 € 16.500,00

- debiti verso fornitori già segnalati come elevati nell'esercizio 2021, passano da euro 440.938,51 a euro 537.700,01, con un incremento di 96.761,50 (pari al 21,94%); in parte riguardano importi portati a debito al momento del passaggio alla contabilità economico patrimoniale e non ancora pagati che dovranno essere oggetto di attente valutazioni che sono iniziate ma non si sono ancora concluse. Comprendono, inoltre, i contributi assegnati fino al 2018, anno dal quale sono stati esposti in una voce apposita per consentirne una identificazione più agevole.

Si segnala che il dato del debito verso fornitori, oltre a non essere in linea, con le fatture ricevute al 31/12/2022 e con i dati relativi ai tempi di pagamento dei debiti commerciali, non è sufficientemente supportato dalle fatture ricevute nei primi mesi dell'anno 2023. Si invita l'ente a verificare la corretta imputazione in contabilità.

- debiti tributari passano da €24.461,02 a € 18.852,57;

- debiti verso istituti previdenziali passano da € 56.745,06 a € 58.982,94;

- altri debiti passano da € 366.717,36 a € 228.930,51. La voce comprende:

- debiti verso amministratori per € 5.279,70;
- debiti verso il personale che passano da € 114.414,31 a € 135.200,91 ed interessano le competenze accessorie, che non sono state ancora erogate ai dipendenti per gli anni 2020, 2021 e 2022. Il Collegio segnala l'importo consistente dei "Debiti verso dipendenti" dovuti, così come relazionato in nota integrativa, dai ritardi nella corresponsione del trattamento accessorio ai dipendenti. Questi sono relativi, prevalentemente, alle risorse decentrate per il salario accessorio da erogare per il 2020, 2021 e 2022 al personale. Il Collegio raccomanda di concludere il ciclo della performance relativo agli anni pregressi al fine di liquidare le risorse accessorie al personale anche per evitare eventuali contenziosi futuri e per rispettare le finalità del salario accessorio incentivante
- "debiti verso altri per contributi e progetti di partenariato" passano da € 246.197,42 nel 2021 a €88.449,90 al 31/12/2022 e rappresentano debiti a favore di soggetti pubblici e privati per partecipazioni a progetti di partenariato non ancora erogati. In particolare, i pagamenti eseguiti nell'esercizio 2022 sono pari a € 138.198,38. Sono stati altresì revocati contributi per € 50.049,14. I debiti sorti per contributi assegnati nel 2022 e non erogati al 31 dicembre 2022 sono pari a € 30.500,00.

I tempi di pagamento dei debiti commerciali sono ampiamente inferiori ai trenta giorni previsti dalla legge (ITP -10,61 giorni) e lo stock del debito residuo (fatture emesse nell'esercizio e non pagate al 31 dicembre 2022) di euro 2.037,67, ampiamente inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (Circolare MEF n. 17 del 7 aprile 2022).

## **Risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono determinati in funzione della competenza temporale.

Al 31 dicembre 2022 i ratei passivi sono a zero mentre i risconti passivi ammontano ad € 1.580.799,17 in aumento di € 13.174,93 rispetto alla situazione dell'anno precedente e sono relativi all'applicazione del principio contabile n. 12 per i contributi in conto capitale. Nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2022 è riportata la tabella di dettaglio dei risconti passivi con l'indicazione dell'atto amministrativo di assegnazione del contributo.

I ricavi da sterilizzo 2022 ammontano ad euro 26.812,81.

Il Responsabile finanziario dell'ente, così come anticipato trattando delle disponibilità di cassa, ricorda la presenza del contributo di € 775.549,45, accreditato nel 2002 e non ancora utilizzato.

## **ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

Il bilancio d'esercizio anno 2022 è stato adottato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 24 del 24 ottobre 2022. Il Consiglio regionale della Toscana lo ha approvato con Deliberazione n. 33 del 4 aprile 2023.

Il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022/2024 è stato adottato dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 17 del 5 luglio 2022. La Giunta regionale della Toscana ha approvato il bilancio preventivo economico 2022 e pluriennale 2022/2024 con deliberazione n. 1281 del 14 novembre 2022.

**ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE**

*(Principi Contabili Enti strumentali della Regione Toscana)*

Conto Economico 2022

CONTO / Sottoconto	DESCRIZIONE	Bilancio d'Esercizio 2021	Bilancio d'Esercizio 2022	Scost.	Var%
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>A.1</b>	<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>1.401.761,28</b>	<b>1.691.924,81</b>	290.163,53	20,70%
A.1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	0,00	0,00	0,00	
A.1.b)	Contributi dalla Regione Toscana per il funzionamento	1.154.000,00	1.433.333,34	279.333,34	24,21%
A.1.c)	Altri contributi da Regione Toscana	12.853,45	12.437,74	-415,71	-3,23%
A.1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	0,00	0,00	0,00	
A.1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	226.044,56	226.044,56	0,00	0,00%
A.1.f)	Ricavi per prestazione dell'attività commerciale	8.863,27	20.109,17	11.245,90	126,88%
<b>A.2</b>	<b>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	0,00	
<b>A.3</b>	<b>VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	0,00	
<b>A.4</b>	<b>INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (costi capitalizzati)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	0,00	
A.4.a)	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	0,00	0,00	0,00	
A.4.b)	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività commerciale	0,00	0,00	0,00	
<b>A.5</b>	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEP. IND. DEI CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO</b>	<b>384.175,52</b>	<b>475.739,04</b>	91.563,52	23,83%
A.5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	348.259,60	448.926,23	100.666,63	28,91%
A.5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	35.915,92	26.812,81	-9.103,11	-25,35%
	<i>Totale valore della produzione (A)</i>	<b>1.785.936,80</b>	<b>2.167.663,85</b>	381.727,05	21,37%
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>B.6</b>	<b>ACQUISTI DEI BENI</b>	<b>33.269,56</b>	<b>69.188,01</b>	35.918,45	107,96%
<b>B.7</b>	<b>ACQUISTI DI SERVIZI</b>	<b>317.453,39</b>	<b>437.044,10</b>	119.590,71	37,67%
B.7.a)	Manutenzioni e riparazioni	89.723,68	125.953,07	36.229,39	40,38%
B.7.b)	Altri acquisti di servizi	227.729,71	311.091,03	83.361,32	36,61%
<b>B.8</b>	<b>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>17.739,70</b>	<b>14.059,30</b>	-3.680,40	-20,75%
<b>B.9</b>	<b>PERSONALE</b>	<b>930.612,29</b>	<b>984.293,05</b>	53.680,76	5,77%
B.9.a)	Salari e stipendi	700.961,62	744.787,90	43.826,28	6,25%
B.9.b)	Oneri sociali	207.190,69	217.045,17	9.854,48	4,76%
B.9.c)	Trattamento di fine rapporto (TFR)	0,00	0,00	0,00	
B.9.d)	Trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00	
B.9.e)	Altri costi del personale	22.459,98	22.459,98	0,00	100,00%
<b>B.10</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>144.549,02</b>	<b>116.518,17</b>	-28.030,85	-19,39%
B.10.a)	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.604,61	3.989,20	1.384,59	53,16%
B.10.b)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	86.167,07	81.353,29	-4.813,78	-5,59%
B.10.c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
B.10.d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	55.777,34	31.175,68	-24.601,66	-44,11%

B.11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	0,00	0,00	0,00	
B.12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
B.13	ALTRI ACCANTONAMENTI	9.722,80	30.000,00	20.277,20	208,55%
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	227.038,10	139.677,64	-87.360,46	-38,48%
B.14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	135.491,28	76.225,00	-59.266,28	-43,74%
B.14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite	2.000,00	4.851,00	2.851,00	
B.14.c)	Altri oneri di gestione	89.546,82	58.601,64	-30.945,18	-34,56%
	<i>Totale costi della produzione (B)</i>	<b>1.680.384,86</b>	<b>1.790.780,27</b>	110.395,41	6,57%
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>105.551,94</b>	<b>376.883,58</b>	271.331,64	257,06%
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.15	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	
C.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,01	0,01	
C.16.d)	Interessi attivi su conti e depositi bancari e postali	0,00	0,01	0,01	
C.17	INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	8.255,76	9.239,31	983,55	11,91%
C.17.a)	Interessi passivi su debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	
C.17.b)	Altri oneri finanziari	8.255,76	9.239,31	983,55	11,91%
	<i>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</i>	<b>-8.255,76</b>	<b>-9.239,30</b>	-983,54	11,91%
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.18	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00	
D.19	SVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00	
	<i>Totale delle rettifiche (D)</i>	0,00	0,00	0,00	
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + o - C + o - D)</b>	<b>97.296,18</b>	<b>367.644,28</b>	270.348,10	277,86%
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	63.695,30	66.649,33	2.954,03	4,64%

Il valore della produzione risulta di € 2.167.663,85 rispetto ad €1.785.936,80 al 31 dicembre 2021, in incremento di € 381.727,05 in valore assoluto, pari al 21,37% espresso in termini percentuali.

Oltre all'incremento del contributo regionale di funzionamento, il valore della produzione è generato dall'incremento dei ricavi per il contributo d'estrazione e quelli per sanzioni amministrative, nonché da ricavi per insussistenze del passivo generati dall'attività di revisione dei debiti per contributi assegnati in annualità precedenti (quest'ultimi non strutturali).

I ricavi sono in aumento. Si segnala, in particolare, l'incremento dei ricavi per sanzioni amministrative che ammontano a complessivi euro 62.001,25 a fronte di euro 8.662,01 del 2021, con un aumento di euro 53.339,24. L'incremento è dovuto, così come esplicitato in nota integrativa, sia al rientro in servizio di una unità di agente Guardiaparco assente per un infortunio sul lavoro sia alla circostanza che sono state erogate sanzioni, per violazioni del Codice dell'Ambiente, di

notevole importo. Questo, così come rappresentato dalla dott.ssa Consolati, ha fatto notevolmente incrementare il contenzioso civile avverso le sanzioni, per il quale la difesa è curata direttamente dai dipendenti dell'Ente con una collaborazione tra Comando Guardiaparco e Settore amministrativo che ha provveduto ad abilitarsi sull'applicativo per poter seguire il processo telematico, poiché l'Avvocatura regionale fornisce solo raramente supporto per questa tipologia di cause.

I ricavi per prestazioni dell'attività commerciale sono più che raddoppiati rispetto al 2021 (con uno scostamento in valore assoluto di € 11.245,90) per effetto della ripresa post chiusura da Covid-19. Sono ripresi i centri estivi e la vendita di pubblicazioni e quella di gadget.

Nell'ambito della voce "Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi" si evidenzia che sono diminuiti i rimborsi ed indennizzi di € 16.294,37 perché erano originati da rimborsi INAIL a seguito di infortunio sul lavoro.

I "Ricavi per il rilascio di autorizzazioni di impatto ambientale" sono diminuiti ma l'andamento non è costante ed è influenzato da elementi che non possono essere controllati dall'Ente. È aumentato il contributo di estrazione di € 52.672,95 a seguito della ripresa dell'attività a pieno ritmo.

Tra gli altri ricavi e proventi si evidenzia, infine, la voce insussistenza di euro 50.049,14 dovuta alla revoca, per mancata o parziale esecuzione del progetto, di contributi - determinazione Direttore Attività di Parco n. 3/2022 -, di cui si è già detto nella parte relativa ai debiti verso altri per contributi e progetti di parternariato.

Le sterilizzazioni dei contributi sono dettagliati in apposito paragrafo della NI relativo ai risconti passivi per contributi in conto capitale in base al principio contabile 12 "I contributi pubblici".

I costi di produzione risultano di € 1.790.780,27 a fronte di euro 1.680.384,86 del 2021, in aumento, in valore assoluto, di € 96.699,41, pari a + 6,57% in valore percentuale; tutte le voci di costo, tranne quelli per l'erogazione di benefici a terzi, sono incrementate, per le ragioni dettagliate in nota integrativa.

In NI è riportato il dettaglio dei costi e la relativa motivazione degli scostamenti.

Sono più che raddoppiati i costi per acquisto di beni, in aumento di euro 35.918,45 rispetto al dato del 2021 (33.269,56).

Gli incrementi più significativi riguardano la ripresa della produzione di depliant e altro materiale promozione dopo il periodo di decremento dovuto al Covid-19. Sono altresì incrementate le spese per la cartellonistica e l'acquisto di materiale di laboratorio per monitoraggio ambientale. In "Altri acquisti di beni" sono ricomprese le spese per l'organizzazione degli eventi estivi di rievocazione storica nella Geo park farm di La Bosa del mese di settembre in netto aumento rispetto al dato del 2021 (euro 8.433,67 nel 2022 a fronte di euro 1.760,47 del 2021, +379% circa).

I costi per servizi ammontano ad euro 437.044,10 in aumento di euro 119.590,71 rispetto al 2021 con una percentuale del 37,67%.

Sono aumentati i costi per manutenzioni e riparazioni, soprattutto di fabbricati; i costi per l'acquisto di altri servizi sono incrementati di € 83.361,32 con una variazione percentuale pari al 36,61%. Gli incrementi riguardano soprattutto la voce "Altri servizi appaltati commerciali" per € 38.447,53 che sono relativi ai servizi di completamento del piano integrato per il parco. Sono anche aumentati i costi per servizi di viaggio e soggiorno, con un incremento di € 29.824,00, a seguito della ripresa delle attività di soggiorno residenziale estivo dei bambini, e le iniziative turistiche e culturali con aumenti di € 12.622,83.

Continuano gli incrementi del costo per l'energia elettrica, telefoniche e di connettività e sono diminuiti i costi per i servizi di ricerca scientifica in parte compensati dai costi per l'acquisto di beni per il funzionamento del laboratorio di monitoraggio ambientale. La voce "Competenze organi di governo", è incrementata perché si è provveduto alla regolarizzazione della contribuzione alla gestione separata INPS del compenso al Presidente dal 2017 al 2019, per uniformare il comportamento con gli altri Enti Parco regionali.

Sono leggermente diminuiti i costi per il godimento dei beni di terzi, per minori canoni per noleggio software ed attrezzature d'ufficio.

Il personale in servizio dell'Ente Parco al 31.12.2022 risulta di 22 unità, compreso il Direttore assunto con contratto di dirigente a tempo determinato. Nel corso dell'anno 2022 è ancora in servizio l'unità assunta a tempo determinato e parziale, tramite selezione per soli titoli, con il profilo di addetto stampa-portavoce, in staff al Presidente il cui rapporto di lavoro è terminato alla cessazione della carica del medesimo. Nel corso dell'anno si è avuta una cessazione (una categoria D a decorrere dal 3 maggio, per pensionamento). Gli ingressi sono stati 3, dettagliati in NI.

I costi del personale al 31 dicembre 2022 sono pari a euro 984.293,05 a fronte di euro 930.612,29 al 31 dicembre 2021, aumentati di € 53.680,76 in valore assoluto e del 5,77% in valore percentuale. L'incremento è dovuto all'assunzione di due unità di categoria D e B a decorrere dal 1° aprile 2022.

I costi del personale sono dettagliati nella tabella sottostante:

CONTO PROFITTI E PERDITE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022 SCOSTAMENTI RISPETTO A BILANCIO D'ESERCIZIO 2021			Bilancio preventivo economico 2022	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio d'esercizio 2021	Scostamento	Var. %
<b>B.9) Personale</b>			<b>1.005.738,24</b>	<b>984.293,05</b>	<b>930.612,29</b>	<b>53.680,76</b>	<b>5,77%</b>
<b>B.9.a) Salari e stipendi</b>			<b>765.724,37</b>	<b>744.787,90</b>	<b>700.961,62</b>	<b>43.826,28</b>	<b>6,25%</b>
610401	610401	Stipendi direttore e dirigenza	45.730,76	45.730,76	45.577,56	153,20	0,34%
610402	610402	Stipendi personale tecnico e amministrativo	508.726,65	487.790,18	441.502,83	46.287,35	10,48%
610403	610403	Competenze accessorie stabili direttore e dirigenza	50.570,52	50.570,52	50.570,52	0,00	0,00%
610404	610404	Competenze accessorie stabili personale	85.627,17	85.627,17	85.627,17	0,00	0,00%
610405	610405	Competenze accessorie variabili direttore e dirigenza	12.297,67	12.297,67	12.278,11	19,56	0,16%
610406	610406	Competenze accessorie variabili personale	12.059,92	12.059,92	14.693,75	-2.633,83	-17,92%
610407	610407	Competenze straord. personale (feriale e base festivi/notturno)	4.711,68	4.711,68	4.711,68	0,00	0,00%
610408	610408	Competenze incarichi al personale per servizi a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
610409	610409	Incentivi progettazione interna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
610410	610410	Retribuzione di Posizione e risultato P.O.	46.000,00	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00%
<b>B.9.b) Oneri sociali</b>			<b>217.553,89</b>	<b>217.045,17</b>	<b>207.190,69</b>	<b>9.854,48</b>	<b>4,76%</b>
610421	610421	Oneri IRAP stipendi direttore e dirigenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
610422	610422	Oneri IRAP stipendi personale tecnico amministrativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
610423	610423	Oneri previdenziali Inps	178.205,15	178.205,15	168.914,68	9.290,47	5,50%
610424	610424	Oneri previdenziali Inps Direttore	28.620,02	28.629,95	28.574,50	55,45	0,19%
610425	610425	Oneri assicurativi Inail	9.867,08	9.348,43	8.831,51	516,92	5,85%
610426	610426	Oneri assicurativi Inail Direttore	861,64	861,64	870,00	-8,36	-0,96%
<b>B.9.e) Altri costi del personale</b>			<b>22.459,98</b>	<b>22.459,98</b>	<b>22.459,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
610463	610463	Indennizzi al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
610464	610464	Costi mensa personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
610731	610731	Accantonamenti per rinnovi contrattuali	22.459,98	22.459,98	22.459,98	0,00	0,00%

In NI è riportato la tabella relativa al calcolo del costo del personale in base ai criteri stabiliti nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 9/2006.

Dalla suddetta tabella, si rileva che il costo del personale, calcolato secondo la circolare MEF 9/2006, per il 2022, è pari ad € 954.035,77 in misura inferiore rispetto al dato rilevato nel bilancio d'esercizio 2016 (€ 981.426,00); è rispettato anche il limite di spesa del personale imposto dall'art. 1, comma 557-quater, L. 296/2006 (media del costo del personale 2011-2013 pari ad euro €1.047.349,14).

Diminuiscono i costi di ammortamento e svalutazioni (-28.030,85 in valore assoluto, -19,39%).

I costi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali subiscono una lieve diminuzione del 5,59%.

Della svalutazione dei crediti si è detto in precedenza descrivendo i crediti; l'accantonamento per cause in corso è stato descritto nella parte relativa ai fondi rischi ed oneri.

Con riferimento agli oneri diversi di gestione, si segnala una diminuzione di euro 101.056,46 rispetto al 2021 (-38,48%) in quanto non si è dato corso ai bandi per l'attribuzione di "Contributi ad interventi finalizzati"; gli altri oneri di gestione sono rimasti sostanzialmente invariati.

La gestione determina il risultato d'esercizio sotto riportato:

CONTO PROFITTI E PERDITE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022 SCOSTAMENTI RISPETTO A BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	Bilancio preventivo economico 2022	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio d'esercizio 2021	Scostamento	Var. %
RISULTATO DELL'ESERCIZIO - UTILE (o perdita)	0,00	300.994,95	33.600,88	281.090,07	795,79%
Fondo di Riserva (20% dell'utile d'esercizio)	0,00	60.198,99	6.720,18	0,00	795,79%
Quota da restituire alla Regione Toscana i, in alternativa, da destinare al fondo investimenti (80% dell'utile d'esercizio)	0,00	240.795,96	26.880,70	0,00	795,79%

Il Collegio, considerato quanto riportato nelle premesse del presente verbale e nella NI in merito alla formazione dell'utile d'esercizio, si esprime favorevolmente sulla proposta di destinazione dell'utile e precisamente:

Utile d'esercizio 2022	€ 300.994,95
Destinazione pari al 20% a Riserva Legale	€ 60.198,99
Destinazione pari all'80% ad investimenti	€ 240.795,96

Il Collegio segnala l'accantonamento di € 2.000,00 nell'apposito fondo per il non assoggettamento all'obbligo di compilazione del modello Unico ENC, già oggetto di approfondimenti nel 2021 non ancora portati a termine. Si riporta di seguito quanto segnalato nel verbale del bilancio d'esercizio 2021:

*“Il Collegio, circa le imposte sul reddito dell'esercizio, segnala l'assenza del modello Unico ENC. In occasione della verifica degli adempimenti fiscali 2018, con verbale 7/b relativo alla seduta del 26 ottobre 2018, aveva rilevato la non presenza del modello Unico ENC 2018, per il periodo d'imposta 2017, invitando il Rag. Fabio Vergamini con Studio a Castelnuovo di Garfagnana, incaricato della redazione e trasmissione dei modelli fiscali, a chiarire i presupposti del non assoggettamento. La risposta interlocutoria del professionista non era stata dirimente e l'Ente Parco, in occasione della predisposizione del Bilancio preventivo 2020 ha inserito la stima del costo per tale imposta, accantonando l'importo stimato in € 2.000,00 nell'apposito fondo. Anche la risposta dell'Avvocatura regionale, pur riconoscendo come sostenibile l'impostazione dell'Ente non è stata dirimente e l'Avvocatura ha consigliato, per maggior sicurezza, di formulare apposito interpello all'Agenzia delle Entrate e, anche per l'esercizio 2021, l'Ente ha pertanto proceduto all'accantonamento di importo analogo al 2020”.*

## CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti ha eseguito le verifiche periodiche di cassa durante le quali ha potuto effettuare il controllo della corretta tenuta della contabilità e dei libri previsti dalla normativa civilistica e fiscale.

Il Collegio ha altresì provveduto a verificare la legittimità delle iscrizioni delle partite creditorie verso la Regione Toscana da parte dell'Ente Parco, non rilevando scostamenti.

Il Collegio ha provveduto a verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle somme dovute all'Erario, dei versamenti dei contributi dovuti agli Enti previdenziali e della presentazione delle dichiarazioni previste dalle leggi nazionali e regionali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile e non sono state registrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio nel corso dell'attività svolta durante l'anno sia con riferimento all'attività amministrativa e contabile dell'ente parco, sia in relazione al bilancio d'esercizio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle segnalazioni evidenziate nel presente verbale, ritiene di esprimere parere favorevole al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La verifica ha termine alle ore 17.30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato, sottoscritto.

Castelnuovo di Garfagnana, 11 luglio 2023

**Il Collegio unico dei revisori dei conti:**

Dott.ssa Maria Annunziatina Ranaudo  
(Presidente)

firmato

---

Dott. Andrea Santucci

firmato

---

Dott. Corrado Viva

firmato

---